

PERDASDEFOGU: PAESAGGI DISEGNATI DALLA PAZIENZA DELL'ACQUA.



*Perdasdefogu:
landscapes shaped
by the slow work of water.*

TERRITORIO Il territorio di Perdasdefogu si presenta molto interessante per gli amanti della natura e delle passeggiate all'aria aperta; esso è inoltre molto importante dal punto di vista botanico e geologico ed è per questo meta da anni di frequenti spedizioni scientifiche di diverse università italiane e straniere. La vegetazione è ricca e diversificata, oltre ai boschi di leccio vi si trovano macchia a corbezzolo, ginepro, fillirea, erica e timo che si estendono tra i tacchi di roccia calcarea rendendo il paesaggio molto suggestivo.

CASCATA Le bellissime cascate di Luesu sono situate nella zona meridionale di Perdasdefogu. Immerse in una fitta foresta di querce e carpino nero, la cascata dopo un grande salto di 70 metri confluisce in un grazioso laghetto impreziosito da colorati oleandri. **WATERFALL** The arresting waterfalls of Luesu are located in the southern part of Perdasdefogu's territory. Set in the thick forest of oak trees and European hop hornbeam, with a majestic 70 m jump the waterfall ends in a pretty pond framed by blooming oleanders.

CULTURA La chiesa di San Sebastiano, impianto pre-romanico a tre navate, è collocata dai vari studiosi tra l'850 e l'anno 1000. Conserva la suggestione delle più antiche chiese della Sardegna, ma richiama soprattutto l'architettura religiosa dei tempi asturiani e della catalogna. Inizialmente era con disegni color ocra che fanno di retaggi bizantini come l'albero della vita. Nella campagna di Perdasdefogu negli anni tra il 1920 e il 1930, furono trovate 764 monete puniche, in parte coniate a Cartagine e in Sicilia, in parte nelle città puniche della Sardegna. Il medico condotto le consegnò (assieme a 15 sestanti romani) al museo archeologico di Cagliari che le affidò alla Soprintendenza per le antichità della Sardegna. Questa scoperta attesta un'intensa circolazione monetaria, che circoscritta al bronzo, si dimostra strettamente attribuita ai secoli terzo/secondo avanti Cristo.

ENOGASTRONOMIA Nelle diverse strutture ricettive sarà possibile gustare i "culurgionis" preparati con la variante del formaggio fresco in salamoia (fiscidu) conditi con salsa o in bianco.

COMUNE DI PERDASDEFOGU

Provincia: Ogliastra (OG)
Popolazione Residente 2.331 (M 1.189, F 1.142)
Densità per Kmq: 30,0 (Censimento Istat 2001)
CAP: 08046
Prefisso Telefonico: 0782
Denominazione Abitanti: foghesini
Santo Patrono: San Pietro Martire
Festa Patronale: 29 giugno

La gastronomia foghesina è ricca di tanti piatti tradizionali, la cui origine è legata alla cultura contadina, spesso poveri, ma non per questo meno saporiti, merita sicuramente menzione il pane con patate "sa moddigna" fatto con semola e patate novelle lessate e cucinato nel forno a legna.

FOLKLORE A Perdasdefogu come in tanti altri paesi si tramandano un gran numero di leggende usanze e tradizioni, alcune delle quali in uso fino a pochi decenni fa, che contribuiscono a caratterizzare il paese e che riguardano in particolare gli avvenimenti più importanti della vita: la nascita, il fidanzamento, il matrimonio e la vita.

Il gruppo folk "Silvana Coni" è nato nel 1986 con l'intento di valorizzare antiche tradizioni locali. Il gruppo folk, con un grande bagaglio culturale tramandato dalla storia, punta alla diffusione della cultura foghesina e per tale motivo partecipa alle più importanti manifestazioni folkloristiche a livello regionale e nazionale.

TERRITORIO Il territorio di Perdasdefogu è molto attraente per gli amanti della natura e per gli escursionisti; è inoltre importante dal punto di vista botanico e geologico ed è per questo meta da anni di frequenti spedizioni scientifiche di diverse università italiane e straniere. La vegetazione è ricca e diversificata: oltre ai boschi di leccio vi si trovano macchia a corbezzolo, ginepro, fillirea, erica e timo che si estendono tra i tacchi di roccia calcarea rendendo il paesaggio molto suggestivo.

CHIESA DI S. SEBASTIANO La chiesa di San Sebastiano è un edificio preromanico realizzato intorno all'anno 1000. L'interno presenta alcuni aspetti di epoca aragonese, come le navate centrali, in origine due poi portate a tre intorno al 1600. All'interno sono conservati affreschi che rappresentano la croce greco-bizantina ed il monogramma di Costantino.

CHURCH OF S. SEBASTIANO The Church of San Sebastiano is Pre-Romanesque, as it was built around the year 1000. Its interior has some later Aragonese elements, such as the naves, originally two, and increased to three in 1600. Its interior preserves ancient frescoes with the Greek-Byzantine cross and Emperor Constantine's monogram.

CULTURE The church of San Sebastiano, which has a pre-Romanesque layout with three naves, is dated by the experts at some time between 850 and the year 1000. It has the appeal of the most ancient churches in Sardinia but above all it harks back to the religious architecture of Asturian and Catalan times. Initially it was decorated with ochre designs recalling Byzantine themes such as the tree of life. In the countryside round Perdasdefogu, in the years between 1920 and 1930, a cache of 764 Punic coins was found, partly minted at Carthage and in Sicily, partly in the Punic towns of Sardinia. The village doctor sent them, together with 15 Roman sextants, to the Archaeological Museum of Cagliari, which handed them over to the Superintendent for Antiquities of Sardinia. This discovery proves the widespread use of bronze coins on the island in the third and second centuries BC.

WINE&FOOD In the local restaurants and country inns, visitors can enjoy the culurgionis prepared with a type of fresh cheese preserved in brine (fiscidu) dressed with tomato sauce or oil and grated cheese. The village offers a variety of traditional dishes all linked to its farming traditions, often classified as "humble cuisine" but certainly no less tasty for this. A local speciality is the potato bread known as sa moddigna, made with semolina and boiled new potatoes, baked in a wood-fired oven.

FOLKLORE At Perdasdefogu as indeed in many other villages a great number of legends, customs and traditions have been handed down, some of which were current up to a few decades ago; they are part of the town's heritage and highlight the key milestones of life, such as birth, engagement and marriage. The folk group "Silvana Coni" came into being in 1986 to carry on the ancient local traditions. With its great heritage of local culture handed down over the centuries, it aims at spreading knowledge of the village's culture. The group participates in major folklore events at regional and national level.

